



## Declaratoria per il Presidente e per il Comitato di gestione

**OGGETTO:** Cancellazione residui attivi inesigibili per l'importo complessivo di € 55.777,34 per fatture intestate ad A.S.I.A. srl.

### II SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii;

**VISTA** la delibera del Comitato di gestione n. 7 del 23.04.2021 con la quale è stato nominato Segretario Generale dell'Adsp e successiva delibera presidenziale n. 157 del 6.05.2021 con conferimento dell'incarico dal 10.05.2021;

**VISTO** l'art. 10, comma 4,1. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii secondo il quale il Segretario Generale dell'Adsp "*cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente e del Comitato di gestione*";

**VISTA** la relazione del Dirigente dell'Ufficio Bilancio, Contabilità e Tributi in merito alla proposta di cancellazione di residui attivi inesigibili per l'importo complessivo di € 55.777,34, per fatture intestate ad A.S.I.A. srl., come da attestazione del Responsabile del procedimento di riferimento;

**RITENUTO** di non rilevare motivi ostativi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria svolta;

### ATTESTA

di aver verificato la legittimità del suddetto procedimento - regolare e completo - e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto in merito alla pratica in oggetto e che, pertanto, la stessa può essere istruita e sottoposta al Comitato di gestione per la deliberazione di competenza di cui all'art. 9, comma 5, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. secondo le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio competente.

13.10.2021

**SEGRETARIO GENERALE**  
arch. Giuseppe Grimaldi

## Revisione e cancellazione residui attivi. Situazione debitoria Situazione debitoria A.S.I.A. SRL.

### 1) Premessa. Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui attivi.

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

### 2) Cancellazione dei residui attivi in conto esercizio relativi alla posizione Asia Srl

Si rende necessaria la cancellazione dei residui attivi relativi alla situazione debitoria A.S.I.A. S.R.L. per complessivi euro 55.777,34, in quanto trattasi di somme accertate nell'anno 1998, con corrispondente emissione di fatture di vendita, in relazione alla cessione di rottami di n. 14 vecchie GRU effettuate dall'ex Autorità Portuale di Napoli alla società A.S.I.A. SRL, operazione autorizzata da due delibere presidenziali n. 350/97 e n. 103/98 (cfr allegato 1).

Ad oggi la società suddetta risulta sottoposta a procedura fallimentare da parte del Tribunale di Napoli con sentenza n. 12295/2004 (cfr allegato 2). Come evidenziato dalla nota dell'ufficio legale dell'ADSP allegata (cfr allegato 3) l'ASIA Srl era tenuta a pagare all'AP di Napoli somme a causa della mancata rimozione delle gru da rottamare, ma risultavano vani tutti i tentativi stragiudiziali effettuati per il recupero degli importi dovuti, per cui con delibera 248/2013 (cfr allegato 4) questa ADSP si insinuava al passivo fallimentare.

Sempre come evidenziato dalla suddetta nota dell'ufficio legale dell'ADSP, il fallimento è in fase di chiusura e da verifiche effettuate dallo stesso ufficio è emerso che la distribuzione dello scarso attivo è stata già eseguita in favore degli enti previdenziali e dei lavoratori, per cui a breve sarà chiuso per mancanza di attivo.

Il dettaglio delle cancellazioni da effettuare è il seguente (cfr allegato 5):

## AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale

A.S.I.A. SRL					
IMPEGNO	DATA ACC	CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE CAP-ART	RESIDUO
1998~52538	01/01/2021	E21225	15	Cessioni di immobilizz.tecniche	13.944,34
1998~52540	01/01/2021	E21225	15	Cessioni di immobilizz.tecniche	5.577,73
1998~52541	01/01/2021	E21225	15	Cessioni di immobilizz.tecniche	8.366,60
1998~52542	01/01/2021	E21225	15	Cessioni di immobilizz.tecniche	8.366,60
1998~52543	01/01/2021	E21225	15	Cessioni di immobilizz.tecniche	8.366,60
1998~52544	01/01/2021	E21225	15	Cessioni di immobilizz.tecniche	11.155,47
				<b>Totale</b>	<b>55.777,34</b>

Per quanto detto il residuo attivo in narrativa è da considerarsi irrecuperabile e quindi va cancellato.

Napoli, 13.10.2021

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR TIRRENO CENTRALE  
AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE  
IL DIRIGENTE  
DOTT. DARIO LEARDI



ALL 1

# AUTORITA' PORTUALE

DI  
NAPOLI

DELIBERA N. 350/97

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n.84 del 28.1.1994, e successive modificazioni, che istituisce l'Autorità Portuale di Napoli.

Visto il D.M. 01/10/1996 che nomina il Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli;

Vista la delibera n.248 del 9/10/97, che autorizza, tra l'altro, l'espletamento di una gara ufficiosa per l'alienazione per rottamazione di n.14 gru elettriche ubicate nel porto di Napoli, distinte nei seguenti due lotti:

PRIMO LOTTO: n.4 gru Reggiane con gancio a benna, con relative n.4 benne a polipo e n.4 benne a valva;

SECONDO LOTTO: n.10 gru Zerbinati ubicate ai moli Flavio Gioia, Pisacane e Calata Porta di Massa;

Visto il verbale di gara dell'11/11/97, con il quale la Commissione di cui al decreto A.P. n.139/97, ha proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte, ed ha individuato l'offerta più vantaggiosa in quella presentata dall'A.S.I.A. S.r.l., con sede in Napoli, Centro Direzionale isola E2, che ha offerto la somma complessiva di £.108.000.000 (primo lotto = lire 33.000.000; secondo lotto = lire 75.000.000);

Vista la richiesta presentata in data 5/11/97, prot.n.8475, da parte della SOMAR SUD S.r.l., con la quale la stessa Società dichiara la propria intenzione ad acquistare n° due grues ubicate sulla banchina F. Gioia Levante, individuate con i numeri 15 e 16 e che risultano inserite tra quelle del 2° lotto di cui alla gara precitata;

Rilevato che la Società A.S.I.A. r.l., che ha presentato l'offerta ritenuta più vantaggiosa per l'Autorità Portuale di Napoli, ha dichiarato la propria disponibilità a sottrarre del 2° lotto le due grues come sopra citate, con il versamento complessivo di lire 93.000.000 (novantatremilioni)

## DELIBERA

Art.Uno:-La gara ufficiosa di alienazione, per rottamazione, di cui alla citata deliberazione n.248/97 è aggiudicata alla Società A.S.I.A. r.l., con sede legale in Napoli al Centro Direzionale isola E/2.



# AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

t. Due: - E' autorizzata l'alienazione per rottamazione delle numero dodici gru elettriche ubicate nel porto di Napoli alla Società A.S.I.A. r.l., aggiudicataria della gara predetta.

t. Tre: - L'importo da versare all'Autorità Portuale di Napoli, da parte della precitata Società è di £.93.000.000 (novantatremilioni) oltre I.V.A. se dovuta, come da offerta presentata in sede di gara, decurtata, in via proporzionale, di lire 15.000.000 (quindicimilioni).

poli, li

22 DIC, 1997

Il Presidente  
-Avv. Francesco Saverio Lauro-

ificato a:

ività Amministrative

Contratti

*On.le - 23.12.97*

Ragioneria

*M*

ività Tecnico Operative

*F.lli*

3 DIC, 1997

7/46

*27.12.97 Effettuare la consegna Uina di  
Natale*



# AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

DELIBERA N° 103/98

## IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 94 del 28.1.94, e successive modificazioni, che istituisce l'Autorità portuale di Napoli;

Visto il D.M. 01/10/96, che nomina il Presidente della Autorità portuale di Napoli;

Vista la propria deliberazione n. 350 del 22.12.97, con la quale veniva autorizzata l'alienazione per rottamazione di numero 12 gruvas elettriche ubicate nel porto di Napoli, alla Soc. A.S.I.A. r.l. aggiudicataria della relativa gara ufficiosa e che aveva dichiarata disponibilità a vedersi sottrarre dal secondo lotto due gruvas nn. 15 e 16;

Vista la propria deliberazione n. 351 del 22.12.97, con la quale è autorizzata la cessione alla Soc. So.Mar. Sud r.l. di due gruvas, identificate con i numeri 15 e 16, verso il corrispettivo di L. 30.000.000 (trentamiliardi);

Vista la reverse n. 326 del 20 gennaio 1998, di pagamento alla fattura n. 275, in pari data, di L. 30.000.000 (trentamiliardi), da parte della citata Soc. So.Mar. Sud r.l.;

Vista la dichiarazione dell'Amministratore unico, con legale rappresentanza, della Soc. So.Mar. Sud r.l., di rinuncia all'acquisto delle due gruvas nn. 15 e 16, di cui all'istanza del 5 novembre 1997, prot. 8475;

Ritenute valide le motivazioni riportate nella sopracitata dichiarazione;

Rilevata la necessità di procedere all'alienazione, per rottamazione, delle stesse gruvas, inserite nel secondo lotto della relativa gara ufficiosa di cui al verbale dell'11.11.97;

Evidenziata la disponibilità della Società A.S.I.A. r.l. aggiudicataria della perduta gara, a procedere all'acquisto, per rottamazione, delle citate due gruvas nn. 15 e 16;

## D E L I B E R A

art.1 - di abrogare la propria deliberazione n. 351 del 22.12.97;



# AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

prot. 103/98

art.2 - di autorizzare, conseguentemente, la emissione di una nota di credito di L. 30.000.000 (trentamila milioni) a favore della Soc. Soc.Mar. Sud S.r.l. con sede in Castelnuovo di Stabia (NA) in via Ceppi, n. 12,

art.3 - di alienare, per rottamazione, le civate grossi nn. 15 e 16, già facenti parte del secondo lotto di cui alla gara ufficiale del verbale dell'11.11.97, alla Società A.S.I.A. agli stessi patti, condizioni e prezzi offerti in sede di gara.

Napoli, li 25 MAR 1998

IL PRESIDENTE  
(Avv. Francesco Saverio Lauro)

Si notifica ai Servizi  
Contratti  
Ragioneria  
Tecnico *Finizi*

26 MAR. 1998

Avv. VITTORIA FONSECA  
Riviera di Chiaia n. 207  
80121 NAPOLI  
Tel. 081 40 94 70 - Fax 081 49 57 96

006583

ESECUTIVA

TRIBUNALE DI NAPOLI

3561  
13 MAR. 2000

12295/04



TRIBUNALE DI NAPOLI  
REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI NAPOLI, IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA, IN PERSONA DEL G.O.T.

DOTT.SSA FABIANA CARLEO

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n R.G.2875/01

TRA

Autorità Portuale di Napoli, in persona del Presidente e l.r.p.t., elett.te domiciliata in Napoli, alla Riviera di Chiaia n.207, presso lo studio dell' Avv. Vittoria Fonseca, che la rapp.ta e difende giusta mandato a margine della citazione.

ATTORE

CONTRO

A.S.I.A. S.r.l., in persona del l.r.p.t., con sede in Napoli, Centro Direzionale Is. E/2

CONVENUTO CONTUMACE

OGGETTO: inadempimento contrattuale

CONCLUSIONI: come da verbali di causa e comparsa depositata

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

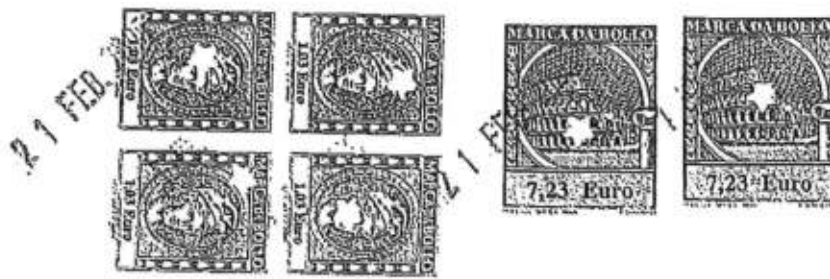
Con atto di citazione notificato il 12.02.01, l'autorità Portuale di Napoli deduceva quanto segue: 1) avendo necessità di sgomberare alcune aree del Porto dalle attrezzature ivi

N. 3561  
Cron. U. 12.2.95  
Rep. Cron. 11.6.00  
Notifica € 2,50  
Tras. € 1,22  
Totale € 3,80  
10% € 0,12  
Spese post. di .....  
Totale € .....  
Napoli, ..... ped = 1  
TASSA DOPPIO 10%  
CORRISPOSTA IN  
MOT. 1.000.000

Pizzali  
Piscanu  
NA  
0070561  
63

NON ESATTO  
IL DIRITTO





esistenti, anche per esigenze di ammodernamento e consolidamento del Molo F. Gioia, l'attrice deliberava alienare n. 14 gru obsolete site ai Moli F. Gioia, Pisacane e Calata Porta di Massa; 2) in data 03.10.97 la società A.S.I.A. s.r.l. interessata all'acquisto del materiale di risulta, sottoscriveva, accettandolo in toto, il "Foglio patti e condizioni" con il quale l'Autorità Portuale di Napoli individuava - tra l'altro - l'oggetto del contratto, le modalità ed i tempi in cui si sarebbero dovuti svolgere i lavori, gli oneri gravanti sull'impresa, le modalità di pagamento e la penale da applicarsi per ogni giorno di ritardo; 3) con successiva delibera n.248 del 09.10.97, il Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli, "...Considerata la necessità di affidare i lavori di rottamazione con ogni possibile urgenza, in quanto la mancata esecuzione condiziona il connesso spostamento di alcune grues da banchina nonché il prosieguo dei lavori in corso per il consolidamento del molo F. Gioia e può essere causa di danni all'Amministrazione; Considerato che trattasi di alienazione, previa rottamazione, dei mezzi meccanici suindicati;..." annullava l'esperimento della gara per rottamazione di cui alla delibera n.58/97, autorizzando l'espletamento di nuova gara ufficiosa "con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo maggiore", nel contempo, approvando il "Foglio di patti e condizioni" predisposto dall'Attività Tecnico-Operativa; 4) con successive delibere Presidenziali n.350/97 del 22.12.97 e 103/98 del 25.03.98 veniva, infine, perfezionato il rapporto con la società A.S.I.A. resasi aggiudicataria della gara dell'11.11.97 per aver effettuato l'offerta ritenuta "più vantaggiosa"- autorizzando prima "l'alienazione per rottamazione delle n. 12 gru elettriche ubicate nel porto di Napoli " e, subito dopo, le altre "citate grues nn. 15 e 16 già facenti parte del secondo lotto di cui alla gara ufficiosa... "; 5) pertanto, con verbale del 24.12.97 l'Ing. Giovanni Russo - Direttore dei Lavori e Capo Servizio Tecnico dell'Autorità Portuale di Napoli- procedeva alla consegna delle aree all'Ing. Ciro Rulli, legale rappresentante della

società A.S.I.A. s.r.l., alla presenza dei funzionari dell'Autorità Portuale, Geom. Eugenio Rinaldini e P.I. Pietro Facciolo; 6) con il detto verbale di consegna, il Direttore dei Lavori alla presenza di tutti gli intervenuti ha: *"... designato i lavori da eseguirsi;- richiesto di allestire immediatamente il cantiere; - richiesto di presentare il programma di svolgimento dei lavori, il piano di sicurezza di cui all'art. 3 del citato foglio " Patti e condizioni " nonché il nominativo del responsabile tecnico addetto della citata società A. S.I.A.";* 7) con comunicazione del 18.02.98 l'attrice accettava i piani di sicurezza trasmessi dalla società il 19.01.98 che, solamente, il successivo 05.03.98 dava inizio ai lavori di rottamazione; 8) il rapporto con la società A.S.I.A. trovava, infine, formalizzazione nel contratto del 25.06.98, prot.n.3418, con il quale l'Autorità Portuale di Napoli *"... cede, per rottamazione, all'impresa A. S.I.A. s.r.l. le n. 14 gru oggetto dell'appalto ed individuate nell'allegato foglio patti e condizioni, verso il corrispettivo di € 55.777,34 (Lit. 108.000.000);* 9) in contratto veniva, inoltre, indicata in 120 giorni la durata dell'appalto a partire dalla data del verbale di effettiva consegna, veniva prevista la penale a carico della società per ogni giorno di ritardo - nella misura di € 206,58 (Lit.400.000) - l'accollo da parte dell'impresa di tutte le spese relative e conseguenti al contratto (spese di bollo, di copia e di registrazione) ed, infine, veniva ribadito e precisato che l'impresa *" ... è tenuta ... a provvedere a proprie spese alla raccolta e allo smaltimento del materiale di risulta derivante dai lavori appaltati";* 10) tuttavia, sin dall'inizio, l'esecuzione del rapporto aveva un andamento irregolare per il mancato rispetto della convenuta di ogni previsione contrattuale, sia in riferimento ai tempi che alle modalità di esecuzione dei lavori. L'impresa avanzava, inoltre, una serie di contestazioni in relazione al quantitativo del materiale così che, nella necessità di ottenere in tempi brevi le aree libere dai detriti delle demolizioni, l'Autorità Portuale di Napoli provvedeva ad effettuare - a sua cura e spese - ed in contraddittorio con l'impresa, la

U \

ricognizione e la dettagliata pesatura di tutto il materiale rottamato; 11) pertanto, con raccomandata del 02.06.1999, l'attrice richiedeva il pagamento dell'importo di € 30.175,54 (Lit.58.428.000) - pari a tonnellate 1267 come risultanti dalla pesatura effettuata in contraddittorio - sollecitando, inoltre, il pagamento degli oneri derivanti dalla registrazione del contratto ricadenti a suo carico e già versati dall'attrice, come da delibera n. 169/99 del 22.04.99 e versamento dell'11.05.99; 12) anche a questa richiesta, la convenuta non dava riscontro alcuno e disinteressandosi completamente di adempiere alle obbligazioni assunte, rinviava nel tempo il pagamento della sua debitoria, pur avendo provveduto a ritirare il materiale di cui aveva interesse per tonnellate 1267, ed abbandonando i cantieri aperti ed ingombri di tutto il materiale di risulta dei lavori tra cui calcestruzzo e rottami vari; 13) stante il perdurante inadempimento dell'impresa e la palese urgente necessità di ottenere il completamento dei lavori, sia per il notevole lasso di tempo trascorso dall'aggiudicazione ed anche per l'evidente pericolosità che un cantiere aperto ed ingombro di detriti comporta particolarmente in una zona così trafficata come il Porto - l'Autorità Portuale si vedeva costretta ad attivarsi con diversa autonoma organizzazione per il completamento dei lavori e lo sgombero dalle aree di tutto il materiale abbandonato dalla convenuta, affidando il loro completamento ad altra impresa; 14) con delibera n.513/99 del 23.12.99 avente ad oggetto *'Lavori di somma urgenza per la frantumazione e trasporto a discarica - secondo le normative vigenti in materia di smaltimento rifiuti - di calcestruzzo dei contrappesi delle gru rottamate dalla società ASIA per conto dell'Autorità Portuale'*, il Presidente deliberava l'affidamento degli stessi all'impresa Ferrara per il corrispettivo di € 12.164,31 (Lit.23.553.400) oltre IVA. I lavori - iniziati in data 27.07.99 - venivano ultimati, come da verbale di somma urgenza, il giorno 25.08.99.

Tutto ciò premesso, l'attrice conveniva in giudizio la A.S.I.A. S.r.l., in persona del l.r.p.t., chiedendo che il Tribunale di Napoli accogliesse le seguenti conclusioni: a) " *Accertare e dichiarare l'inadempimento della società A.S.I.A. s.r.l. agli obblighi assunti con contratto prot. 3418 del 25.06.98 intercorso con la comparente; 2) Condannare, di conseguenza, la convenuta al pagamento in favore dell'attrice del complessivo importo di Lit.258.387.080, per le causali indicale e come da analitico riepilogo in narrativa, o in quel maggiore o minore importo che dovesse emergere nel corso del giudizio; 3) Condannare, inoltre, la convenuta al pagamento degli interessi sulle dette somme a far data dall'inadempimento e per lei penale dal 25.08.99 o, in subordine, dalla domanda; 4) Condannare, inoltre, parte convenuta al pagamento delle spese ed onorari del presente giudizio*".

Incardinata la lite, la A.S.I.A. S.r.l. non si costituiva per cui, rilevatane la contumacia ed espletata l'istruttoria, a mezzo di prove precostituite e costituende, rassegnatesi le conclusioni come da verbale, il Giudice riservava la causa in decisione con la concessione dei termini di legge.

#### **MOTIVI DELLA DECISIONE**

Va preliminarmente dichiarata la contumacia della A.S.I.A. S.r.l., ritualmente citata e non costituitasi in giudizio.

Passando al merito della causa, si osserva che la domanda appare fondata e merita accoglimento.

I fatti costitutivi del diritto di credito azionato risultano infatti da numerosi elementi, ovvero sia dal "Foglio patti e condizioni", sottoscritto dall'attrice e dall'A.S.I.A. S.r.l. in data 03.10.97, ad oggetto i lavori di demolizione a mezzo rottamazione di n. 14 gru da banchina sia, soprattutto, dal contratto del 25.06.98, prot. 3418, tra le stesse parti, con il quale venivano cedute per rottamazione all'impresa A.S.I.A. le 14 gru, per il corrispettivo

di € 55.777,43 (cfr.doc. 7 e 8 prod. attorea), sia dalle fatture nn. 1881,1882,1883,1884,1885 e 1886, emesse dall'Autorità Portuale di Napoli in data 24.04.1998.

Inoltre, dalla copiosa documentazione in atti, risulta che la convenuta, nonostante numerosi e reiterati solleciti, non ha mai provveduto a regolarizzare la propria posizione amministrativa nei confronti dell'Autorità Portuale di Napoli, col pagamento di quanto dovuto per gli obblighi contrattuali assunti (tra cui, anche le spese per l'imposta di registro e marche da bollo, anticipate dall'attrice), (cfr. doc. 8-9 e 10).

Dall'espletate prove testimoniali, concordi tra loro, è rimasto altresì accertato che i lavori cominciarono in ritardo, che gli stessi non furono completati, che la convenuta non provvide a sgomberare le aree dai detriti delle demolizioni che effettuava (in particolare al molo 50), che l'A.S.I.A. abbandonò i cantieri aperti ed ingombri del materiale di risulta dei lavori tra cui il calcestruzzo e rottami di vario genere, che l'attrice effettuò, in contraddittorio con l'A.S.I.A. la ricognizione e la pesatura di tutto il materiale rottamato pari a tonnellate 1267 per il complessivo importo di £ 54.428.000 (cfr. dichiarazione testimoniale del Sig. Pietro Facciolo: " *...ho seguito personalmente le operazioni di pesatura ed i relativi conteggi*").

Infine, sia dalle dichiarazioni dei testi, sia dalla documentazione in atti, risulta che l'attrice si vide costretta ad attivarsi autonomamente per il completamento dei lavori e lo sgombero del materiale abbandonato dall'A.S.I.A., affidandoli all'Impresa Ferrara per il corrispettivo di € 14.597,17 (cfr. testimonianze Sigg.ri Facciolo, Gotti e Ferrara e doc 11 in prod. attorea).

In sintesi, dalla copiosa istruttoria svolta, emerge in maniera incontrovertibile che la convenuta A.S.I.A. S.r.l. è risultata del tutto inadempiente alle obbligazioni contrattuali

assunte e ciò in totale spregio agli obblighi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 ss. c.c.

Altresì, a conforto della domanda attorea, ulteriori argomenti di valutazione del materiale probatorio già acquisito possono essere tratti, ai sensi dell'art.116 c.p.c., dal comportamento processuale tenuto dalla convenuta atteso che la stessa non ha resistito, non ha contrastato la domanda attorea, non ha prospettato modalità diverse da quelle allegate in citazione, non ha avanzato istanze preferendo, al contrario, rimanere contumace.

In merito, preme sottolineare che se è vero che la contumacia, di per sé sola considerata, non può assumere alcun significato probatorio e non implica alcuna ammissione in ordine ai fatti dedotti dall'attore (Cass.n. 10554/94), è anche vero che la stessa, unitamente ad altri elementi, quali ad esempio la mancata comparizione delle parti per rendere il libero interrogatorio, costituisce un comportamento qualificato che può assurgere ad elemento di prova ai sensi dell' art. 116 c.p.c. ( cfr. Cass. N. 4722/91).

Se tanto era valido sotto il regime del vecchio codice, a maggior ragione l'assenza del convenuto ha un significato più pregnante a seguito della novella. Questa ha infatti espressamente collegato gli effetti previsti dall'art. 116 c.p.c. richiamandoli nel testo dell'art. 183 c.p.c.

In proposito assume rilievo determinante l'esame della giurisprudenza formatasi successivamente all'entrata in vigore della legge di riforma, dalla quale si evince che il comportamento processuale delle parti può costituire unica e sufficiente fonte di prova e di convincimento del giudice e non soltanto un elemento di valutazione delle prove già acquisite al processo ( cfr. Cass. n.6344/91; n.7800/91; n.193/95; n. 3822/95; n.2700/97; n.6320/98; n. 6568/98; n. 10268/2002; n.10568/2002).



Sulla base delle pregresse considerazioni, la convenuta contumace va condannata al pagamento nei confronti dell'Autorità Portuale di Napoli, della somma di € 30.175,54 per materiale rottamato pari a tonnellate 1267; € 2114,88 per imposta di registro e marche da bollo; € 14.597,17 per oneri aggiuntivi per completamento lavori effettuati dall'Impresa Ferrara.

Resta ora da esaminare la richiesta relativa al pagamento della clausola penale quantificata dall'attrice in €<sup>(re)</sup> 86.558,17 per il ritardo su 419 giorni a far data dal 03.07.98 al 25.08.99.

In proposito va premesso che l'art. 4 del contratto intercorso tra le parti, prevede il pagamento di una penale per ogni giorno di ritardo per nell'esecuzione dei lavori pari a € 400.000.

Ciò premesso, va ora osservato che, se il potere del giudice di ridurre equamente la clausola penale ha carattere eccezionale, trattandosi di un potere che incide su una clausola contrattuale liberamente introdotta dalle parti nell'esercizio della loro autonomia, non può trascurarsi in senso contrario che la più recente giurisprudenza di legittimità ha recentemente statuito che la riduzione della penale può essere esercitata anche d'ufficio, in considerazione del principio di correttezza nell'adempimento delle obbligazioni, quando la penale sia manifestamente eccessiva oppure la prestazione sia stata eseguita in parte (Cass.n.8188/2003). Nel medesimo senso, era stato già affermato in passato che il potere di riduzione a equità rappresentava in realtà un potere-dovere attribuito dalla legge per rispondere ad un interesse oggettivo dell'ordinamento (Cass.n.10511/99).

Il potere di ridurre la penale manifestamente eccessiva è fondato sulla necessità di correggere il potere di autonomia privata, riconducendolo nei limiti in cui opera il riconoscimento di essa, mediante l'esercizio di un potere equitativo che ristabilisca un



congruo contemperamento degli interessi contrapposti (Cass.n.3548/95). Tale apprezzamento rientra nel potere discrezionale del giudice di merito (6069/85), incensurabile in sede di legittimità se correttamente fondato sulla valutazione dell'interesse del creditore all'esatto adempimento della pretesa prestazione, tenendo conto delle ripercussioni dell'inadempimento sull'equilibrio delle contrapposte prestazioni e dell'effettiva incidenza dell'inadempimento sulla situazione contrattuale concreta (Cass.n.6643/82), indipendentemente da una rigida ed esclusiva correlazione con l'entità del danno subito (Cass.n.3475/94).

Ciò premesso, va ora considerato che le parti nel contratto in esame convennero una penale per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori pari a £ 400.000, la quale appare obiettivamente e manifestamente eccessiva tenendo presente, da una parte, l'interesse patrimoniale che l'attrice avrebbe avuto all'adempimento della prestazione e, dall'altra, la misura della spesa necessaria per sopperire al colpevole ritardo da parte della convenuta, in una all'equilibrio delle prestazioni ed alla concreta situazione contrattuale (Cass.n.3548/95). Ora considerato che la prestazione *de qua* non compiuta dalla convenuta non richiedeva una particolare abilità propria ed esclusiva della contraente e che avrebbe potuto essere assolta fungibilmente da altri soggetti, come poi è accaduto; considerato altresì che la misura della penale appare obiettivamente assai elevata e sproporzionata rispetto al corrispettivo pattuito a favore dell'A.S.I.A. S.r.l., tutto ciò considerato, ritiene questo Giudice che nel caso di specie sia necessario correggere il potere di autonomia privata così da ristabilire il congruo contemperamento degli interessi contrapposti, riducendo la penale stessa alla misura di un quarto, corrispondente ad € 21.639,54



Tutto ciò considerato, la convenuta va condannata al pagamento nei confronti dell'Autorità Portuale di Napoli, della somma di € 30.175,54 per materiale rottamato pari a tonnellate 1267; € 2114,88 per imposta di registro e marche da bollo; € 14.597,17 per oneri aggiuntivi per completamento lavori effettuati dall'Impresa Ferrara ed € 21.639,54, quale penale per il ritardo. Il tutto per complessivi € 68.527,13, oltre interessi di legge dalla domanda al saldo.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo.

**P.Q.M.**

Il Giudice, definitivamente pronunciando nella contumacia della A.S.I.A. S.r.l., disattesa ogni contraria istanza, difesa ed eccezione, così decide:

- a) dichiara l'inadempimento contrattuale della società A.S.I.A. S.r.l. agli obblighi assunti con contratto prot. 3418 del 25.06.1998, intercorso con l'Autorità Portuale di Napoli;
- b) condanna la A.S.I.A. S.r.l., in persona del suo l.r.p.t., al pagamento, in favore della Autorità Portuale di Napoli della somma di € 68.527,13, oltre interessi di legge dalla domanda al saldo;
- c) condanna altresì la A.S.I.A. S.r.l. al pagamento delle spese del giudizio, che liquida in € 500,00 per spese vive, € 3000,00 per diritti ed € 4000,00 per onorario, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA.

Con provvisoria esecuzione

Così deciso in Napoli, il 30.11.2004

IL GIUDICE

DOTT.SSA FABIANA CARLEO

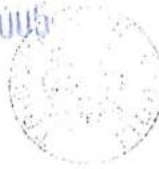
REGISTRATA IN CANCELLERIA  
2-12-04  
Il Direttore

REPUBBLICA ITALIANA - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Comandante e tutti gli Ufficiali del Tribunale di Napoli - Cassella  
che spedisce nella via di prosecuzione presso il Tribunale Militare  
di Napoli - Cassella - a tutti gli effetti di legge pubblica di e avverti  
renvi quando ne siano in corso le indagini.

La presente copia con allegati n. 10 fogli, conforme al suo  
originale in forma esecutiva di nota a richiesta di Fouseco

Napoli 25 FEB. 2005



Il Direttore Sez. Cancelleria

L. CANCELLIERE

Barbara RIZZI

*[Handwritten signature]*

Se notifica a :

ASIASE, in persona del legale rappresentante P.T.,  
in sede in Napoli, Cessione Personale 15. E/2

Anzi omessa la notifica, poichè lo stesso  
risulta SLOGGIATO dal sito indicato e si  
ignora all'atto recepito, come da informazioni  
assunte in loco.

23 MAR. 2005



CORTE APPELLO NAPOLI  
Ufficiale Giudiziario  
Capasso Ugo

*[Handwritten signature]*

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di NAPOLI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

*In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi*

## SCIoglimento, PROCEDURE CONCORSUALI, CANCELLAZIONE

### A.S.I.A. S.R.L. (AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE).



MFZ49C

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	NAPOLI (NA) ISOLA CENTRO DIREZIONALE E/2 CAP 80100
Indirizzo PEC	fallasiasrl@pec.it
Numero REA	NA - 561764
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	07050040638
Partita IVA	07050040638
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	17/06/1996
Data iscrizione	13/08/1996
Procedure in corso	fallimento
Data ultimo protocollo	10/05/2019
Curatore Fallimentare	CENTOLA PAOLO

#### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	26/08/1996
Attività esercitata	lavori di ristrutturazione in genere, nonche' dal 04.04.1997 anche demolizione industriale di materiali ferrosi presso terzi.
Codice ATECO	41
Codice NACE	41
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

## Indice

1 Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione .....	2
2 Aggiornamento impresa .....	2

## 1 Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione

**fallimento**

Data atto: 22/03/2001

### Scioglimento e procedure concorsuali

#### fallimento

*estremi dell'atto*

Data atto: 22/03/2001

Tipo: provvedimento autorità giudiziaria

Tribunale: LATINA

Numero: 40/2001

Data: 22/03/2001

Località: LATINA (LT)

#### annotazioni di procedure concorsuali

IL TRIBUNALE DI LATINA HA TRASMESSO, PROT. CCIAA DEL 08/05/2019 N. 21143, DECRETO DI SURROGA CURATORE PER IL FALL. N. 40/2001, IL DOTT. PIERPAOLO SUPINO E' SOSTITUITO DALL'AVV. PAOLO CENTOLA

#### Curatore Fallimentare

**CENTOLA PAOLO**

*domicilio*

Rappresentante dell'impresa

Nato a ORBETELLO (GR) il 03/01/1971

Codice fiscale: CNTPLA71A03G088H

LATINA (LT) VIA CUSTOZA 3 CAP 04100

Telefono:

Telefax:

Indirizzo di posta elettronica certificata: fallasiasrl@pec.it

*carica*

**curatore fallimentare**

Data atto di nomina 26/02/2019

Data iscrizione: 27/05/2019

Durata in carica: a tempo indeterminato

Data presentazione carica: 05/03/2019

## 2 Aggiornamento impresa

**Data ultimo protocollo**

10/05/2019

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
Area Affari Giuridici e Contrattuali  
Ufficio Legale

TRIBUNALE DI LATINA

SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO ASIA S.R.L. N. 40/2001

Domanda tardiva di ammissione al passivo ex art. 101 L.

FALL., disciplinata dagli artt. 93 e ss. stessa legge

G.D. Dott. Stefano Scarafoli - Curatore dott. Pierpaolo Supino

L'Autorità Portuale di Napoli, con sede in Napoli, al Piazzale Pisacane - P  
IVA 00705640639 - in persona del Commissario Straordinario Luciano  
Dassatti, rappresentata e difesa dall'Avvocato Antonio del Mese, giusta  
delibera n. 248 del 19.6.2013 e procura a margine del presente atto e con lo  
stesso elettivamente domiciliato in Latina alla Via Fratelli Bandiera n. 6  
presso lo Studio Legale dell'Avv. Domenico Oropallo.

e-mail dove inviare le comunicazioni: [a.delmese@cert.porto.na.it](mailto:a.delmese@cert.porto.na.it).

premesse

- che la ricorrente Autorità Portuale di Napoli è creditrice nei confronti della società ASIA s.r.l. Azienda Servizi Igiene Ambientale (con sede a Napoli - Centro Direzionale-Is. E/2 e con sede effettiva in Minturno alla Via Appia Km. 152,800 P.IVA 07050040638), dichiarata fallita con sentenza n. 44 del 22.03.2001 da codesto Tribunale;
- che costituisce titolo per il riconoscimento del credito vantato la sentenza emessa dal Tribunale di Napoli n. 12295/04 con cui la società Asia s.r.l. è stata condannata al pagamento di €. 68.527,13 oltre interessi di legge e spese di giudizio liquidate in €. 500,00 per spese, €. 3.000,00 per diritti ed €. 4.000,00 per onorario;

PROCURA SPECIALE  
AD LITES

*Nella qualità di Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli, debitamente autorizzato a stare in giudizio giusta delibera in atti delego l'Avv. Antonio del Mese a rappresentare ed a difendere questa Autorità Portuale nel procedimento avente ad oggetto la domanda di insinuazione nel fallimento A.S.I.A. srl, pendente innanzi al Tribunale di Latina. Conferisco al nominato difensore ogni più ampia facoltà di legge.*

IL COMMISSARIO  
STRAORDINARIO  
*Luciano Dassatti*

per autentica  
Avv. Antonio del Mese

*Antonio del Mese*

- che, pertanto, la somma complessiva di cui risulta creditrice l'Autorità Portuale di Napoli è pari ad €. 76.027,13;
- che il credito in esame è legittimamente vantato, certo ed esigibile, considerato che alla sentenza del Tribunale di Napoli n. 12295 è stata apposta la formula esecutiva in data 25.2.2005.

Tanto premesso l'Autorità Portuale di Napoli, come sopra rappresentata e difesa,

**CHIEDE**

di essere ammessa al passivo del fallimento Asia s.r.l. per la complessiva somma di €. 76.027,13, oltre interessi dal 12.2.2001 (data di notificazione dell'atto di citazione nel giudizio culminato con la sentenza del Tribunale di Napoli, titolo giustificativo del credito) al 22.3.2001 (data della dichiarazione di fallimento) in sede chirografaria per le causali innanzi esposte.

Si producono mediante deposito: delibera A.P. n. 248 del 19.6.2013; sentenza Tribunale di Napoli n. 12295 del 30.11.2004.

Napoli-Latina, 19 giugno 2013

Avv. Antonio Del Mese



Napoli, 12 ottobre 2021

**Dirigente Ragioneria**  
dr. Dario Leardi  
**p.c. Segretario Generale**  
Arch. Giuseppe Grimaldi  
**Ufficio Ragioneria**  
Dr. Giuseppe Pisani

**Oggetto:** *fallimento Asia S.r.l. – Tribunale di Latina – procedura fallimentare n. 40 / 2001 – Giudice Delegato dr.ssa Tiziana Tinessa – Curatore avv. Paolo Centola – delibera di conferimento incarico n. 248 del 19.6.2013 – esecuzione sentenza Tribunale di Napoli n. 12295/2004 – valore insinuazione Euro 76.027,13 oltre interessi dal 12.2.2001 al 22.3.2001.*

In riscontro alla richiesta per le vie brevi e al fine di consentire la cancellazione del residuo passivo rappresento quanto segue.

Il Tribunale di Napoli, con sentenza n. 12295 del 30.11.2004, condannava l'ASIA di Napoli a pagarci l'importo di circa 70.000,00 a causa di un inadempimento contrattuale (mancata rimozione materiale da rottamare).

Con la delibera in oggetto (248/2013) questa AdSP, andati a vuoto i tentativi stragiudiziali di recupero degli importi dovuti, mi conferiva l'incarico di insinuarmi al passivo.

Insinuazione che prontamente depositavo in data 19.6.2013.

Il fallimento è in fase di chiusura ma da verifiche eseguite sul portale "fallimenti", confermatemi direttamente dal Curatore, per le vie brevi, è emerso che la distribuzione dello "scarso" attivo è stata già eseguita in favore degli enti previdenziali e dei lavoratori.

A breve il fallimento sarà chiuso per mancanza di attivo.

*Rebus sic stantibus*, non resta altro che procedere con la cancellazione del residuo per depennare definitivamente tale nostra ragione di credito.

**avv. Antonio del Mese**

**Gli allegati richiamati vengono consegnati brevi manu all'Ufficio Ragioneria.**

id  
57-51



ALL 4

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 268 /13

**Oggetto: insinuazione ex art. 93 R.D. n. 267 del 16 marzo 1942 nel passivo della A.S.I.A. srl - fallimento n. 40/01 aperto con sentenza n. 44/01 del Tribunale di Latina. Conferimento incarico all'avvocato Antonio del Mese.**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il D.M. del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 99 del 15/03/2013, che lo nomina Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli a far data dal 22/03/2013;

Vista la nota, pervenuta con fax n. 3224 del 10/12/2002, con la quale l'avv. Vittoria Fonseca trasmetteva copia dell'estratto della sentenza del Tribunale di Latina n. 44/01 del 22/03/2001, che dichiarava il fallimento dell'A.S.I.A. srl (fallimento n.40/01);

Vista la sentenza n. 12295/04 del 30/11/2004, depositata in Cancelleria il 02/12/2004, con la quale il Tribunale di Napoli, pronunciandosi sul giudizio NRG 2875/01 tra l'Autorità Portuale di Napoli e l'A.S.I.A. srl, condannava quest'ultima al pagamento della somma di €68.527,13, oltre interessi, e delle spese di giudizio liquidate in €500,00 per spese vive, €3.000,00 per diritti ed €4.000,00 per onorario, oltre rimborso forfetario IVA e CPA;

Considerata la necessità di tutelare gli interessi dell'Autorità Portuale di Napoli nel procedere al recupero della predetta somma;

Richiamati il R.D. 1611/1933 (T.U. delle Leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato) ed il D.P.C.M. del 4.12.1997 (in G.U. 7.1.1998, n. 4 come rettificato nel titolo dal comunicato della P.C.M., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5.2.1998) con il quale l'Avvocatura dello Stato è stata autorizzata ad assumere la rappresentanza e difesa delle Autorità portuali;

Viste le Circolari (n. 1983 del 12.2.2009 e n. 53 del 4.1.2012 ) con le quali il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti raccomanda alle Autorità Portuali, nel caso di deroga del patrocinio erariale in favore di avvocati del libero foro, l'adozione di delibere adeguatamente motivate (orientamento confermato dall'Avvocatura Generale dello Stato, nella nota n. 147864 del 3.5.2011), da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti;

Considerata la peculiarità del caso di specie e ritenuta la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 43, comma 4, R.D. 1933/1611 che facoltizzano questa Amministrazione ad avvalersi di patrocinio diverso da quello dell'Avvocatura di Stato;

Considerato che l'Autorità Portuale di Napoli è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;





AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 248 /13

Ritenuta dunque la necessità di affidare l'incarico di proporre domanda di insinuazione allo stato passivo del fallimento in oggetto, per la suddetta somma, all'avvocato Antonio del Mese, al quale verrà rilasciato apposito mandato;

Considerato che la spesa preventivata per spese di domiciliazione, di €500,00, graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;

### DELIBERA

1) Di autorizzare l'Autorità Portuale di Napoli a proporre domanda di insinuazione allo stato passivo, ex art. 93 R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, del fallimento n. 40/01 della A.S.I.A. srl, dichiarato con sentenza del Tribunale di Latina n. 44/01, per l'importo stabilito nella sentenza del Tribunale di Napoli n. 12295/04 del 30/11-02/12/2004;

2) Di affidare il relativo incarico all'avvocato Antonio del Mese, al quale verrà rilasciato apposito mandato;

3) Di eleggere domicilio legale in Latina, per il compimento di ogni necessaria attività istruttoria e procedimentale, presso lo studio dell'avv. Domenico Oropallo, alla via Bandiera Fratelli n. 6;

4) Di impegnare l'importo di € 500,00 quale spesa presuntiva da sostenere per oneri di domiciliazione; tale spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;

5) Di trasmettere la presente al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali per i consequenziali adempimenti.

Napoli, il 19.06.13

=====

Ufficio Legale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**(Luciano Dassetti)**

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC. \_\_\_\_\_ Area Amm.vo Cont. \_\_\_\_\_  
Napoli, il 19.06.13

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**

Stampa Estratto Conto

ALL. 5

Data da :

Data a : 12/10/2021

Stato :

Tipo Transazione :

**Spettabile**

A.S.I.A. S.R.L.

Viale della Costituzione Isola E/2 Centro  
Direzionale  
80143

NAPOLI

C.F.

P.IVA 07050040638

Data scadenza	Num. Documento	Data	GG Ritardo	Tipologia	Vs/Debito	Vs/Credito	Saldo Partita
23-GIU-98	4384	24-APR-98	8512	Pregresso	11.155,47	0,00	11.155,47
	4410	24-APR-98	8512	Pregresso	13.944,34	0,00	25.099,81
	4411	24-APR-98	8512	Pregresso	5.577,73	0,00	30.677,54
	4412	24-APR-98	8512	Pregresso	8.366,60	0,00	39.044,14
	4413	24-APR-98	8512	Pregresso	8.366,60	0,00	47.410,74
	4414	24-APR-98	8512	Pregresso	8.366,60	0,00	55.777,34

**Totale Documenti Aperti**

55.777,34

--

**CONSORZIO AUTONOMO PORTO**  
**AUTORITÀ PORTUALE**  
**DI NAPOLI**

COD. FISCALE E PARTITA I.V.A. N. 00705840639

ATT. TECN. OPER. / CESS. IMMOBILIZ. TECNIC.

A.S.I.A. S.R.L.

**FATTURA**

N. 1886 DEL 24.04.98

Viale della Costituzione Isola  
 E/2 Centro Direzionale  
 80143 NAPOLI NA

REG. N. DEL

COD. CLIENTE 372201 COD. FISCALE PARTITA I.V.A. 07050040639  
 20% dell'importo totale - art.11 "Foglio  
 di patti e condizioni" RIC. 0006 21.04.98

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	TARIFFA	IMPORTO
Cessione rottami di:			0
n°4 gru marca REGGIANE -			0
n°10 gru marca ZERBINATI			0
Delibere A.P. numeri:			0
350 del 23/12/1997 e 103			0
del 26/03/1998 art.3			21.600.000

ESENTE ALTRI ARTICOLI					
D.P.R. 633/26-10-72 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI					
IMPORTO NORMALE	ECCEDENZA/STRAORD.	IMPONIBILE I.V.A.	% IVA	IMPORTO I.V.A.	IMPORTO TOTALE
21600000					21.600.000

CAP M18A CAP M18A CAP N35A

**RICHIESTA D'INTROITO**

REVERS.N. 2277

IL BANCO DI NAPOLI RISCUOTA LA SOMMA DI LIT.

VENTIUNMILIONISEICENTOMILA\*\*

PER LE PRESTAZIONI SOPRA INDICATE

IL CAPO SERVIZIO  
AFFARI FINANZIARI E RAGIONERIA

372201 A.S.I.A. S.R.L.

**COMUNICAZIONE D'INCASSO**

1886 24.04.98 REVERS.N. 2277

FATT. N. DEL

SI COMUNICA L'AVVENUTO PAGAMENTO

21.600.000\*\*

IL CAPO SERVIZIO  
*Giuseppe Puro*  
 ESEGUITA L'OPERAZIONE  
 IL  
 BANCO DI NAPOLI  
 SERVIZIO CASSA C.A.P.  
 ESEGUITA L'OPERAZIONE  
 IL  
 BANCO DI NAPOLI

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI - Centro Informativo Navale e Portuale

4827 (0) - (1/89) - F.LLI CASTIGLIONE S.p.A. NAPOLI - Tel. (081) 753211 fax

**CONSORZIO AUTONOMO PORTO  
AUTORITÀ PORTUALE  
DI NAPOLI**

1

COD. FISCALE E PARTITA I.V.A. N. 00705640639

ATT. TECN. OPER. / CESS. IMMOBILIZ. TECNIC.

A.S.I.A. S.R.L.  
Viale della Costituzione Isola  
E/2 Centro Direzionale  
80143 NAPOLI NA

**FATTURA**

1882 DEL 24.04.98

EG. N. DEL

OD. CLIENTE 372201 COD. FISCALE PARTITA I.V.A. 07050040639  
10% dell'importo totale - art.11 "Foglio  
di patti e condizioni" RIC. 0002 21.04.98

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	TARIFFA	IMPORTO
Cessioni rottami di:			0
n°4 gru marca REGGIANE -			0
n°10 gru marca ZERBINATI			0
Delibere A.P. numeri:			0
350 del 23/12/1997 e 103			0
del 26/03/1998 art.3			10.800.000

ESENTE ALTRI ARTICOLI

D.P.R. 633/26-10-72 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

IMPORTO NORMALE	ECCEDENZA/STRAORD.	IMPONIBILE I.V.A.	% IVA	IMPORTO I.V.A.	IMPORTO TOTALE
10800000					10.800.000

CAP M18A CAP M18A CAP N35A

**RICHIESTA D'INTROITO**

REVERS. N. 2273

IL BANCO DI NAPOLI RISCUOTA LA SOMMA DI LIT.

DIECIMILIONITOTTOCENTOMILA99%

PER LE PRESTAZIONI SOPRA INDICATE

IL CAPO SERVIZIO  
AFFARI FINANZIARI E RAGIONERIA

372201 A.S.I.A. S.R.L.

**COMUNICAZIONE D'INCASSO**

1882 24.04.98 REVERS. N. 2273

FATT. N. DEL

SI COMUNICA L'AVVENUTO PAGAMENTO

IL CAPO SERVIZIO  
*Giuseppe Puro*

ESEGUITA L'OPERAZIONE

BANCO DI NAPOLI  
SERVIZIO CASSA C.A.P.

ESEGUITA L'OPERAZIONE

**CONSORZIO AUTONOMO PORTO  
AUTORITÀ PORTUALE  
DI NAPOLI**

1

COD. FISCALE E PARTITA I.V.A. N. 00705640639  
ATT. TECN. OPER. / CESS. IMMOBILIZ. TECNIC.

A.S.I.A. S.R.L.

**FATTURA**

1881 24.04.98

Viale della Costituzione Isola  
E/2 Centro Direzionale

80143 NAPOLI

NA

REG. N. DEL

COD. CLIENTE 372201 COD. FISCALE PARTITA I.V.A. 07050040638

25% dell'importo totale - art.11 "Foglio

di patti e condizioni" RIC. 0001 21.04.98

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	TARIFFA	IMPORTO
Cessione rottami di:			0
n°4 gru marca REGGIANE -			0
n°10 gru marca ZERBINATI			0
Delibere A.P. numeri:			0
350 del 23/12/1997 e 103			0
del 26/03/1998 art.3			27.000.000

ESENTE ALTRI ARTICOLI

D.P.R. 633/26-10-72 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

IMPORTO NORMALE	ECCEDENZA/STRAORD.	IMPONIBILE I.V.A.	% IVA	IMPORTO I.V.A.	IMPORTO TOTALE
27000000					27.000.000

CAP M18A CAP M18A CAP N35A

**RICHIESTA D'INTROITO**

REVERS.N. 2272

IL BANCO DI NAPOLI RISCUOTA LA SOMMA DI LIT.

VENTISETTEMILIONI\*\*

PER LE PRESTAZIONI SOPRA INDICATE

IL CAPO SERVIZIO  
AFFARI FINANZIARI E RAGIONERIA

372201 A.S.I.A. S.R.L.

**COMUNICAZIONE D'INCASSO**

1881 24.04.98 REVERS.N. 2272

FATT. N. DEL

SI COMUNICA L'AVVENUTO PAGAMENTO

\*\*\*27.000.000\*\*\*

IL CAPO SERVIZIO

*Giordano Pina*

ESEGUITA L'OPERAZIONE

BANCO DI NAPOLI  
SERVIZIO CASSA C.A.P.

ESEGUITA L'OPERAZIONE

BANCO DI NAPOLI

**CONSORZIO AUTONOMO PORTO  
AUTORITÀ PORTUALE  
DI NAPOLI**

1

COD. FISCALE E PARTITA I.V.A. N. 00705640639

ATT. TECN. OPER. / CESS. IMMOBILIZ. TECNIC.

A.S.I.A. S.R.L.

**FATTURA**

N. 1883 DEL 24.04.98

Viale della Costituzione Isola  
E/2 Centro Direzionale

REG. N. DEL

80143 NAPOLI

Na

COD. CLIENTE 372201

COD. FISCALE

PARTITA I.V.A. 07050040638

15% dell'importo totale - art.11 "Foglio

di patti e condizioni"

RIC. 0003 21.04.98

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	TARIFFA	IMPORTO
Cessione rottami di:			0
n°4 gru marca REGGIANE -			0
n°10 gru marca ZERBINATI			0
Delibere A.P. numeri:			0
350 del 23/12/1997 e 103			0
del 26/03/1998 art.3			16.200.000

ESENTE ALTRI ARTICOLI

D.P.R. 633/26-10-72 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

IMPORTO NORMALE	ECCEDENZA/STRAORD.	IMPONIBILE I.V.A.	% IVA	IMPORTO I.V.A.	IMPORTO TOTALE
16200000					16.200.000

CAP M18A

CAP M18A

CAP N35A

**RICHIESTA D'INTROITO**

REVERS.N. 2274

IL BANCO DI NAPOLI RISCUOTA LA SOMMA DI LIT.

SEDICIMILIONIDUECENTOMILA\*\*\*

PER LE PRESTAZIONI SOPRA INDICATE

IL CAPO SERVIZIO  
AFFARI FINANZIARI E RAGIONERIA

372201 A.S.I.A. S.R.L.

**COMUNICAZIONE D'INCASSO**

1883

24.04.98

REVERS.N. 2274

FATT. N. DEL

SI COMUNICA L'AVVENUTO PAGAMENTO

\*\*\*16.200.000\*\*\*

IL CAPO SERVIZIO

*Giordano Fumo*

ESEGUITA L'OPERAZIONE

BANCO DI NAPOLI  
SERVIZIO CASSA C.A.P.

ESEGUITA L'OPERAZIONE

**CONSORZIO AUTONOMO PORTO  
AUTORITÀ PORTUALE  
DI NAPOLI**

1

COD. FISCALE E PARTITA I.V.A. N. 00705640639

ATT. TECN. OPER. / CESS. IMMOBILIZ. TECNIC.

A.S.I.A. S.R.L.

**FATTURA**

N. 1884 DEL 24.04.98

Viale della Costituzione Isola  
E/2 Centro Direzionale  
80143 NAPOLI NA

REG. N. DEL

COD. CLIENTE 372201 COD. FISCALE PARTITA I.V.A. 07050040639  
15% dell'importo totale - art.11 "Foglio  
di patti e condizioni" RIC. 0004 21.04.98

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	TARIFFA	IMPORTO
Cessione rottami di: n°4 gru marca REGGIANE - n°10 gru marca ZERBINATI Delibere A.P. numeri: 350 del 23/12/1997 e 103 del 26/03/1998 art.3			0 0 0 0 0 16.200.000

ESENTE ALTRI ARTICOLI

D.P.R. 633/26-10-72 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

IMPORTO NORMALE	ECCEDEZZA/STRAORD.	IMPONIBILE I.V.A.	% IVA	IMPORTO I.V.A.	IMPORTO TOTALE
1.6200000					16.200.000

CAP M18A CAP M18A CAP N35A

**RICHIESTA D'INTROITO**

REVERS. N. 2275

IL BANCO DI NAPOLI RISCUOTA LA SOMMA DI LIT.

SEDICIMILIONIDUECENTOMILA\*\*

PER LE PRESTAZIONI SOPRA INDICATE

IL CAPO SERVIZIO  
AFFARI FINANZIARI E RAGIONERIA

372201 A.S.I.A. S.R.L.

**COMUNICAZIONE D'INCASSO**

1884 24.04.98 REVERS. N. 2275

FATT. N. DEL

SI COMUNICA L'AVVENUTO PAGAMENTO

IL CAPO SERVIZIO

*Giordano Puno*

ESEGUITA L'OPERAZIONE

BANCO DI NAPOLI  
SERVIZIO CASSA C.A.P.

ESEGUITA L'OPERAZIONE

**CONSORZIO AUTONOMO PORTO**  
**AUTORITÀ PORTUALE**  
**DI NAPOLI**

1

COD. FISCALE E PARTITA I.V.A. N. 00705640638

ATT. TECN. OPER. / CESS. IMMOBILIZ. TECNIC.

A.S.I.A. S.R.L.

**FATTURA**

1995 DEL 24.04.98

Viale della Costituzione Isola  
 E/2 Centro Direzionale  
 80143 NAPOLI NA

FIG. N. DEL

ID. CLIENTE 372201 COD. FISCALE 07050040638 PARTITA I.V.A.

15% dell'importo totale - art.11 "Foglio  
 di patti e condizioni" RIC. 0005 21.04.98

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	TARIFFA	IMPORTO
essione rottami di:			0
*4 gru marca REGGIANE -			0
*10 gru marca ZERBINATI			0
elibere A.F. numeri:			0
50 del 23/12/1997 e 103			0
el 26/03/1998 art.3			16.200.000

SENTE ALTRI ARTICOLI

D.P.R. 633/26-10-72 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

IMPORTO NORMALE	ECCEDEXZA/STRAORD.	IMPONIBILE I.V.A.	% IVA	IMPORTO I.V.A.	IMPORTO TOTALE
16200000					16.200.000

CAP M18A CAP M18A CAP N35A

**RICHIESTA D'INTROITO**

REVERS.N. 2276

IL BANCO DI NAPOLI RISCUOTA LA SOMMA DI LIT.

SEIDICIMILIONIDUECENTOMILA\*\*

PER LE PRESTAZIONI SOPRA INDICATE

IL CAPO SERVIZIO  
 AFFARI FINANZIARI E RAGIONERIA

IL CAPO SERVIZIO  
*Giordano Lupo*

ESEGUITA L'OPERAZIONE

BANCO DI NAPOLI  
 SERVIZIO CASSA C.A.P.

ESEGUITA L'OPERAZIONE

372201 A.S.I.A. S.R.L.

**COMUNICAZIONE D'INCASSO**

1995 DEL 24.04.98 REVERS.N. 2276

FIG. N. DEL

SI COMUNICA L'AVVENUTO PAGAMENTO